



*Città di Lecce*

# RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

2013





## Città di Lecce

# RELAZIONE SULLE PERFORMANCE

## 2013

(approvato con delibera di G.C. n. .... del .....

prelavorato a cura di:  
**Servizio Controllo Interno - Monitoraggio PEG**  
**con il supporto del Dott. Fabio De Matteis**



## INDICE

### SEZIONE 1

- 1. L'assetto del ciclo di gestione della performance..... pag. 3**
  - 1.1 *Framework* normativo
  - 1.2 I documenti essenziali del ciclo di gestione della performance
  - 1.3 Gli attori
  
- 2. La Relazione sulla performance ..... pag. 7**
  - 2.1 Finalità e metodologia
  - 2.2 Struttura

### SEZIONE 2

- 3. L'implementazione delle strategie nel Comune di Lecce ..... pag. 11**
  - 3.1 Area strategica 1: Pianificazione territoriale ed urbanistica
  - 3.2 Area strategica 2: Rigenerazione urbana
  - 3.3 Area strategica 3: Sviluppo locale integrato, sostenibile e Conservazione
  - 3.4 Area strategica 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni
  - 3.5 Area strategica 5: Cultura e turismo
  - 3.6 Area strategica 6: Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)
  - 3.7 Area strategica 7: Sviluppo ambientale e mobilità sostenibile

# SEZIONE 1

## 1. L'ASSETTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

### 1.1 *Framework* normativo

Nell'ambito del processo di riforma della Pubblica Amministrazione, con il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 (di seguito "Decreto") è stato tracciato il quadro normativo volto allo sviluppo dell'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico nonché dell'efficienza e della trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Particolare rilievo assume il Titolo II del decreto - "*Misurazione, valutazione e trasparenza della performance*" - che introduce il ciclo della *performance*, finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche e alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito, in un contesto caratterizzato dalla trasparenza dei risultati stessi e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

I principi generali ai quali il Decreto si ispira sono:

- valorizzazione del merito, dell'impegno e della produttività di ciascun dipendente;
- razionale allocazione delle responsabilità e delle funzioni;
- trasparenza e pubblicità dei criteri, dei risultati e delle risorse;
- miglioramento della qualità dei servizi forniti nell'ottica della *customer satisfaction*;
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e finanziarie;
- cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori.

Il "**Ciclo di Gestione della Performance**" è il processo che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati e la valutazione della *performance* con riferimento all'Ente nella sua interezza, alle singole unità organizzative e a ciascun dipendente. Sulla base di quanto disciplinato dall'art. 4 del Decreto, si articola nelle seguenti fasi:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di

risultato e dei rispettivi indicatori;

b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa di struttura e individuale;

e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Per il **Comune di Lecce**, il “ciclo di gestione della *performance*” non è un mero adempimento formale ma rappresenta un'occasione per:

- rivisitare processi e strumenti di programmazione al fine di renderli omogenei, sviluppando gli obiettivi strategici e gestionali nell'ambito di un piano unitario e condivisibile;
- provvedere ad una progressiva interazione tra i sistemi di programmazione, i sistemi di valutazione delle prestazioni del personale (dirigente e non dirigente) e le procedure di controllo.
- dotare l'Amministrazione di un documento (Piano delle Performance) di effettivo supporto alla gestione attraverso la integrazione tra programmazione di bilancio e ciclo della performance.

## **1.2 I documenti essenziali del Ciclo di gestione della performance**

L'articolo 3, comma 2, del Decreto dispone che le amministrazioni pubbliche sono tenute a misurare ed a valutare la “*performance* organizzativa e individuale”: si tratta di concetti tipici delle aziende private, la cui introduzione nel settore pubblico risponde all'esigenza di conferire garantire, anche in tale contesto, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'agire della Pubblica Amministrazione ed evitare processi di deresponsabilizzazione.

I principali documenti attraverso i quali si realizza il ciclo di gestione della performance sono:

1) un **documento pluriennale preventivo** (*Piano della performance* – art. 10, comma 1, lettera a) che va adottato da ciascuna azienda pubblica entro il 31 gennaio dell'anno a cui si riferisce. Tale documento, che ha un orizzonte temporale di tre anni, definisce – in linea con gli obiettivi ed i contenuti del ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio – strategie, obiettivi (strategici ed operativi), azioni con i relativi tempi, e indicatori dell'intera amministrazione (integrando la sfera politica che definisce le strategie e quella dirigenziale che opera per la realizzazione delle stesse);

2) un **documento annuale consuntivo** (*Relazione sulla performance* – art. 10, comma 1, lettera b) che deve essere adottata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce e deve contenere i risultati organizzativi, attraverso un confronto degli stessi con gli obiettivi programmati nel primo anno di riferimento del Piano delle performance.

Il **Piano triennale della performance**, pertanto, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi del Comune, introducendo la novità della *performance* organizzativa, che si riferisce all'ente nel suo complesso o alle singole aree di responsabilità che lo costituiscono.

La **Relazione sulla performance** evidenzia, con riferimento al primo anno appena concluso a cui si riferisce il Piano della performance, il livello di raggiungimento degli obiettivi e, di conseguenza, il grado di realizzo delle strategie del Comune.

### **1.3 Gli attori**

Gli **Organi di vertice politico-amministrativo** avviano il processo di programmazione, misurazione e valutazione della *performance*.

Il **Segretario Generale** sovrintende il processo per la realizzazione degli obiettivi di *performance* e rappresenta il principale punto di connessione tra gli organi di vertice politico-amministrativo e gli attori coinvolti nel ciclo.

E' opportuno ricordare che al Segretario Generale è attribuito a partire dal 01.01.2014 il controllo strategico in un rapporto di stretta collaborazione con il Consiglio Comunale e la Giunta, e che tale attività sarà svolta, con il supporto del **Servizio di Controllo Interno – Monitoraggio PEG**, nei confronti di entrambi gli organi mediante l'elaborazione di report

informativi, così come disciplinato dal Capo II, Titolo II del Regolamento sui Controlli Interni (adottato con D.C.C. n. 1 del 11.01.2013 e modificato con D.C.C. n. 5 del 14 marzo 2014).

I **Dirigenti** sono i responsabili dell'attuazione dei programmi predisposti dal vertice politico-amministrativo perciò adottano gli atti necessari alla gestione amministrativa e finanziaria in modo da realizzare gli obiettivi pianificati. Ad essi, inoltre, è attribuito il compito di:

- applicare la metodologia di misurazione e valutazione prevista nel Sistema;
- assegnare gli obiettivi al proprio personale ed eseguire la valutazione dello stesso;
- collaborare con il Segretario Generale nella definizione degli atti di programmazione nonché nell'elaborazione del Piano della *Performance* e della successiva Relazione.

Il **Nucleo di valutazione** (art. 23 del Regolamento per la valutazione e la premialità della *performance* individuale) svolge principalmente il compito di progettare il sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'ente. Esso ha il compito di:

- applicare il sistema di misurazione e valutazione delle *performance* sia organizzativa che individuale adottata a cura della Giunta Comunale;
- procedere alla valutazione della performance dei Dirigenti, con lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute nella fase di attuazione dei piani, dei programmi e di altri strumenti di determinazione degli organi di indirizzo politico-amministrativo, in relazione alla congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;
- fare proprie considerazioni sull'andamento della gestione, al fine di offrire agli organi di direzione politico-amministrativa utili riferimenti per eventuali interventi di indirizzo alla struttura;
- riferire al Sindaco degli eventuali fattori ostativi o di scostamento al raggiungimento degli obiettivi e suggerire eventuali rimedi possibili sulla base delle attività di analisi, preventive e successive.
- verificare che i Dirigenti dei Settori adottino qualora vi sia utenza esterna rilevante, sistemi di *customer satisfaction*.

## **2. La Relazione sulla performance**

Come in precedenza accennato, il presente documento (Relazione sulla performance) è un documento annuale consuntivo che, partendo dai contenuti del Piano delle performance e con riferimento al primo anno di riferimento dello stesso, evidenzia il grado di realizzo degli obiettivi prefissati e, di conseguenza, il livello di attuazione delle strategie.

### **2.1 Finalità e metodologia**

Principali **finalità** del presente documento accolte dal Comune di Lecce sono quelle di seguito sintetizzate:

1. supporto gestionale alla classe politica. L'amministrazione, attraverso la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è in grado di conoscere il livello di attuazione delle proprie strategie (sintetizzate nelle linee di mandato ed esplose nel Piano della performance) e, di conseguenza, riceve un'importante base informativa per le scelte politiche future;
2. trasparenza sui risultati. Attraverso la Relazione sulla performance, il Comune di Lecce è in grado di esporre i propri risultati in maniera intellegibile, chiara e sintetica.

Il presente documento, inoltre, consente di adempiere alla normativa che impone la redazione dello stesso. Il Comune di Lecce, però, non considera l'aspetto dell'adempimento quale una finalità del documento – al fine di abbandonare l'approccio burocratico che conferirebbe un'accezione meramente formale alla Relazione -, ma, piuttosto, una condizione da rispettare (tipica per la maggior parte delle azioni intraprese dalla Pubblica amministrazione) per rafforzare il fine gestionale del presente documento.

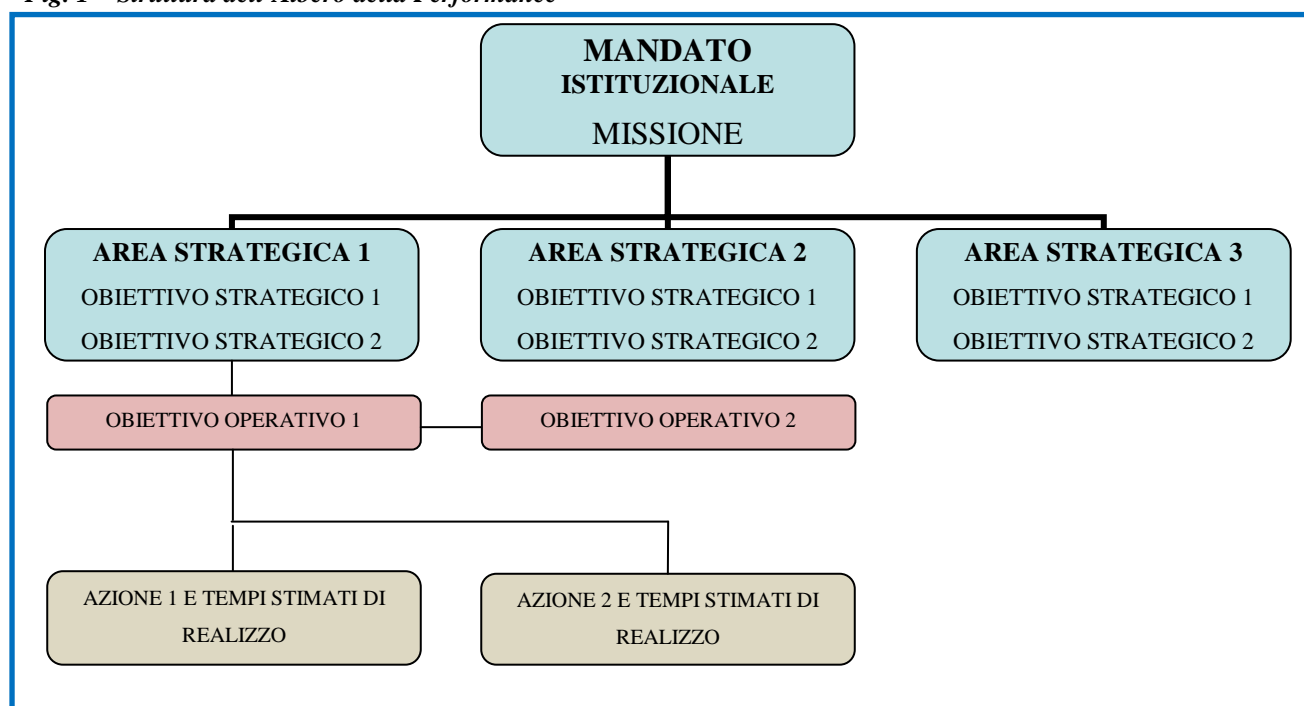
La **metodologia** seguita per la stesura della Relazione sulla performance 2013 del Comune di Lecce prende le mosse dalla logica dell'albero della performance (delibera CIVIT 112/2010) seguita per la redazione del Piano della performance 2013-2015 dell'Ente. In base a tale logica dal "Mandato istituzionale" dell'Ente derivano le "aree strategiche" (linee di mandato) che costituiscono i principali campi di azione entro cui l'Ente locale intende muoversi nella prospettiva di realizzare il proprio "Mandato istituzionale" e la propria "Missione".



A cascata, dalle aree strategiche derivano:

- obiettivi strategici (che come le aree strategiche sono di definizione politica);
- obiettivi operativi (individuati dalla classe dirigenziale) validi per ogni anno del triennio, che costituiscono tappe di avvicinamento all'obiettivo finale;
- azioni attraverso le quali si intendono realizzare gli obiettivi operativi ed i relativi tempi stimati di realizzo.

*Fig. 1 – Struttura dell'Albero della Performance*



Si è preso in esame il 2013, esercizio oggetto della Relazione, e si è avviato un processo di misurazione “da valle a monte” rispetto alla struttura del Piano che segue l'impostazione dell'albero delle performance.

In altri termini si è partiti dall'analisi degli obiettivi operativi valutandone il grado di raggiungimento sulla base di due parametri: i tempi di realizzo e la misurazione degli indicatori di performance. La media dei valori assunti da questi due parametri, rappresenta la percentuale di realizzo dell'obiettivo operativo analizzato.

La media di tali valori per tutti gli obiettivi operativi facenti capo al medesimo obiettivo

strategico, individua il grado di realizzazione dello stesso obiettivo strategico. Analogamente, la media delle percentuali di realizzo degli obiettivi strategici appartenenti alla stessa area strategica, determina il livello di implementazione dell'area strategica esaminata.

Infine, la media dei valori di realizzo assunti dalle aree strategiche consente di sintetizzare quantitativamente il livello generale di attuazione della strategia dell'Ente.

Appare evidente che, trattandosi della prima Relazione sulla performance del Comune di Lecce ed anche al fine di semplificarne il processo di stesura, si è compiuta una semplificazione nella metodologia seguita ed appena descritta: ad ogni elemento di ciascun livello strategico-operativo (aree strategiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi) è stato attribuito il medesimo peso (da qui il calcolo della media dei valori di ogni elemento del livello, per quantificare il grado di realizzo generale del livello stesso).

## **2.2 Struttura**

La stesura della Relazione sulla performance si è ispirata ad una struttura e a dei contenuti che possano il più possibile facilitare la lettura e la comprensione del documento, per sostanziare l'efficacia dello stesso.

Da qui la scelta di esporre i risultati in maniera sintetica – un documento eccessivamente voluminoso non sarebbe di immediata consultazione e comprensione – ferma restando la possibilità, qualora si ritenesse utile, di poter accedere a dati di maggior dettaglio.

Per la parte introduttiva, di carattere generale e relativa all'assetto istituzionale, all'organizzazione amministrativa del Comune di Lecce, al profilo territoriale e della popolazione dell'Ente, si rimanda al seguente link:

<http://www.comune.lecce.it/comune/amministrazione-trasparente/performance/piano-della-performance>

Il link rinvia al Piano della performance 2013-2015 che, nella sua parte iniziale, contiene le medesime informazione e che, pertanto, nel rispetto dei principi di semplicità e chiarezza, non vengono riportate nel presente documento.

Nella Sezione 2 si espongono i risultati raggiunti in prima battuta in maniera sintetica, evidenziando chiaramente la percentuale generale di realizzazione delle strategie del Comune



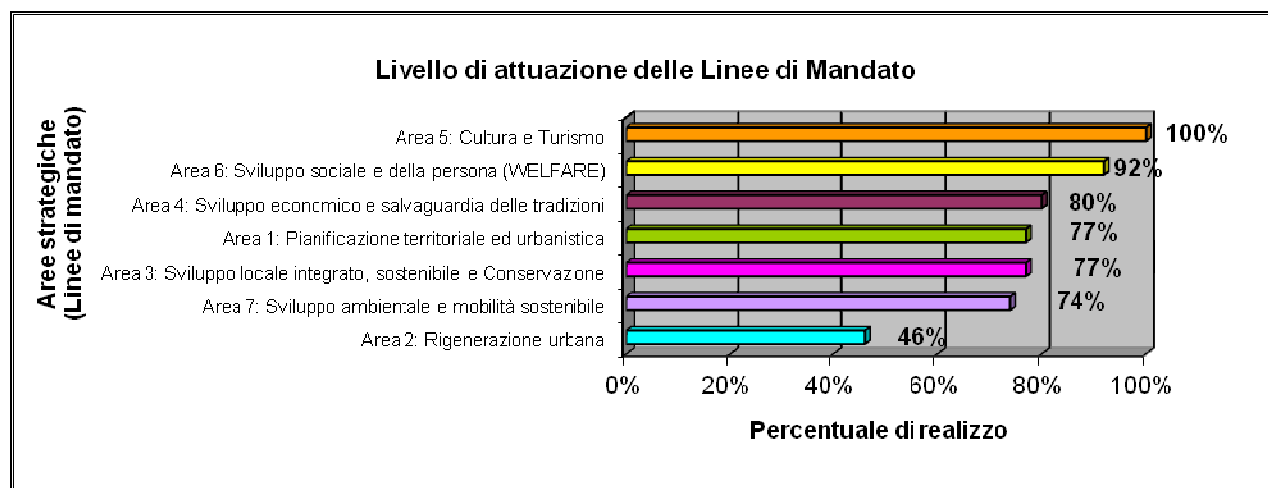
per Area strategica-Linea di mandato.

Successivamente, per ogni area strategica, si riportano i risultati raggiunti per i correlati obiettivi strategici e, più analiticamente, si evidenzia il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo operativo che sottende l'obiettivo strategico di volta in volta preso in esame.

## SEZIONE 2

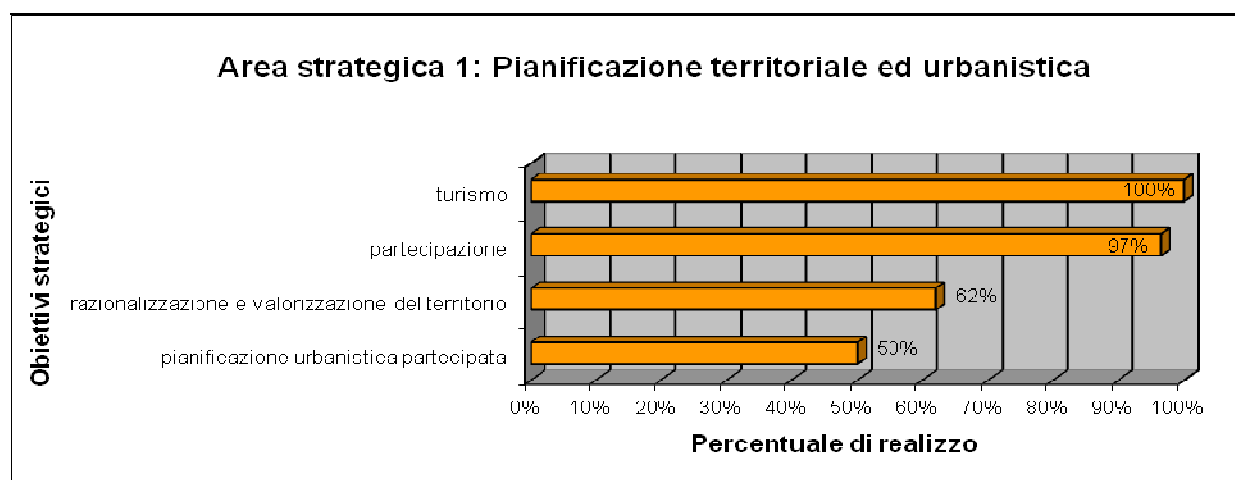
### 3. L'implementazione delle strategie nel Comune di Lecce

% di realizzo della strategia dell'Ente	Aree strategiche	% di realizzo delle aree strategiche
78%	Area strategica 1: Pianificazione territoriale ed urbanistica	77%
	Area strategica 2: Rigenerazione urbana	46%
	Area strategica 3: Sviluppo locale integrato sostenibile e Conservazione	77%
	Area strategica 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni	80%
	Area strategica 5: Cultura e Turismo	100%
	Area strategica 6: Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)	92%
	Area strategica 7: Sviluppo Ambientale e mobilità sostenibile	74%



### 3.1 Area strategica 1: Pianificazione territoriale ed urbanistica

Area Strategica (linea di mandato)	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI		
			% realizzazione obiettivi strategici		% realizzazione obiettivi operativi	
Pianificazione territoriale ed urbanistica	77%	1.1	Usare <b>razionalmente il territorio ancora disponibile</b> e recuperare e <b>valorizzare quello già consumato</b>	62%	1.1.1 - Riqualficazione di Piazza Mazzini	---
					1.1.2 - Riqualficazione Piazza Partigiani .	62%
		1.2	Riconoscere alla <b>Partecipazione</b> e al coinvolgimento fattivo <b>dei cittadini</b> un ruolo fondamentale per la <b>formazione di decisioni condivise</b> e trasparenti in materia di <b>trasformazioni urbane e territoriali</b> e per la promozione dell'inclusione sociale.	97%	1.2.1 - Organizzazione di 5 workshops	93%
					1.2.2 Creazione di un sito internet dedicato al PUG	100%
		1.3	Dare continuità all'applicazione di metodi e processi di <b>"Pianificazione Urbanistica Partecipata"</b> per la rilevazione dei bisogni e l'individuazione delle esigenze prioritarie del territorio attraverso la sensibilizzazione, il coinvolgimento ed il confronto diretto, continuo e trasparente degli stakeholders (attori territoriali).	50%	1.3.1 - Organizzazione di conferenze sui 5 temi del PUG rivolte a tutti gli stakeholder,	100%
					1.3.2 - Creazione area riservata ai tecnici professionisti	0%
		1.4	Puntare sulla valorizzazione del patrimonio genetico della città: la bellezza, il <b>turismo</b> e la qualità della vita secondo una logica di ecosostenibilità	100%	1.4.1 - "Open Days" (Puglia Promozione)	100%

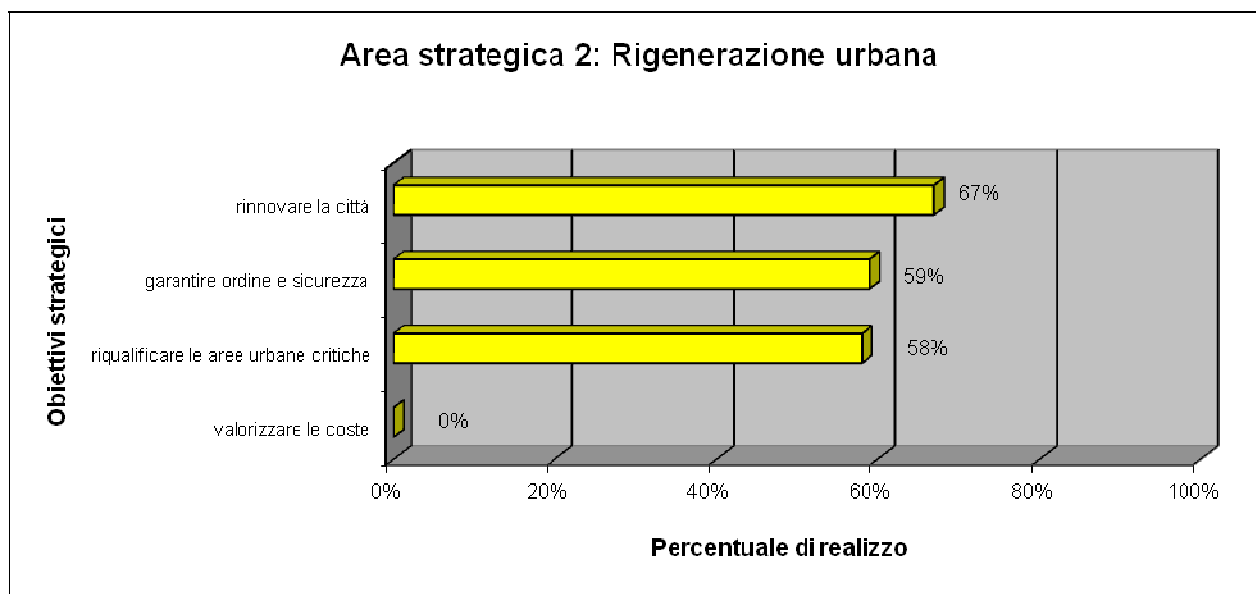




### 3.2 Area strategica 2: Rigenerazione urbana

Area Strategica (linea di mandato)	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI	% realizzazione obiettivi operativi
Rigenerazione urbana	46%	<p><b>Rinnovare</b> la città ed in particolare <b>i quartieri, le periferie e le marine leccesi</b> puntando sul coinvolgimento della comunità cittadina e generando processi di cambiamento e di crescita della stessa.</p>	67%	2.1.1 - Via Dei Ferrari: Realizzazione di una struttura pubblica a carattere sociale di quartiere per anziani, giovani coppie e bambini.	100%
				2.1.2 - Edilizia Residenziale recupero e risanamento igienico statico fabbricati Erp (via dei Ferrari e Pisanelli);	
				2.1.3 - Ampliamento della rete di fognatura nera nelle marine "tutela delle acque e gestione integrata risorse idriche"	71%
				2.1.4 - Realizzazione di piste ciclabili nell'ambito del Programma innovativo in ambito urbano denominato: Contratti di Quartiere II. Proposta n. 2 "San Sabino"	75%
				2.1.5 - Ludoteca Mediateca Via Matera	100%
				2.1.6 - Manutenzione ordinaria e straordinaria di Via Agrigento e Via Carrara con interventi localizzati di arredo urbano e realizzazione di pista ciclabile in sede propria.	75%
				2.1.7 - Realizzazione di fognatura bianca in via Pistoia.	63%
				2.1.8 - Sistemazione di aree a verde attrezzato - Piazzale Siena.	100%
				2.1.9 - Programma integrato di rigenerazione urbana 1 - via leuca. Tratto cave di Marco Vito - piazza Tafuro.	67%
				2.1.10 - Aggiornamento del documento programmatico di rigenerazione (DPP) approvato con delibera C.C. n. 73 del 29.09.2010	0%
				2.1.11 - Programma di rigenerazione urbana 2 - via Leuca - Tratto via Pordenone - Porta San Biagio: "Asse commerciale e verde attrezzato. Secondo stralcio della rete ecologica relativa al Quartiere Leuca";	75%
				2.1.12 - "Restauro Conservativo della Masseria Tagliatelle".	50%
				2.1.13 - Programma di rigenerazione urbana 2 - via Leuca - Tratto via Pordenone - Porta San Biagio: Esame delle proposte dei cittadini pervenute per la partecipazione alle attività di co-progettazione e realizzazione di interventi nel Progetto Il Stralcio della Rete Ecologica del Quartiere Leuca	58%
				2.1.14 - Progettazione, gestione e rendicontazione di Progetti comunitari, nazionali e regionali.	100%
				2.1.15 - PIRP - Parco attrezzato e viabilità via delle medaglie d'oro	75%
				2.1.16 - PIRP - Parco attrezzato e viabilità via dalmazio birago - rondo' su viale della repubblica - pista ciclabile	29%
				2.1.17 - PIRP - Edilizia Pubblica Sovvenzionata - Giovani coppie (E.R.P.) e Studenti universitari	29%

	2.2	<b>Valorizzazione e riqualificazione del sistema naturale, rurale, urbano ed infrastrutturale costiero</b> ed innalzare la dotazione dei servizi per le comunità marine e accrescere la qualità dello spazio urbano secondo una logica, coordinata e nella prospettiva di integrazione fisica e funzionale dei nuclei abitati affinché si possa effettivamente passare da un disorganico insieme di agglomerati ad un vero e proprio sistema urbano.	0%	2.2.1 - Risanamento fascia costiera attraverso il piano comunale delle coste vigente (PCC) al PRC (L.R. 17/2006 e s.m.i..)	0%
	2.3	Ri-progettare e recuperare gli spazi di uso pubblico e riqualificare i tessuti più fragili e socialmente più problematici della città ( <b>riqualificare le aree urbane a forte criticità</b> ) mettendo il cittadino al centro del processo urbano al fine di rendere "più città" le periferie rivitalizzandole sempre più e creare integrazione fra i quartieri.	58%	2.3.1 - Realizzazione di edificio per attività terziarie e direzionali (Uffici Comunali)	
				2.3.2 - Cimitero comunale: realizzazione nuova area cimiteriale	
				2.3.3 - PRU San Pio – 1 Costruzione 29 alloggi (opere di completamento a seguito di risoluzione contrattuale)	58%
2.4	Garantire l'ordine e la sicurezza pubblici nella Città collaborando con le Istituzioni all'uopo destinate dal sistema costituzionale italiano, rafforzando le collaborazioni a tutti i livelli istituzionale e puntando all' <b>eccellenza della Polizia Locale</b> e all'ottimizzazione dei <b>rapporti di collaborazione con gli altri operatori della sicurezza</b> e diffondendo la cultura della legalità, della responsabilità e della pacifica convivenza.	59%	2.4.1 - Pon sicurezza - Estensione della videosorveglianza di alcune strade e piazze ricadenti nell'area centrale della città di Lecce. Installazione di n. 23 telecamere.	26%	
			2.4.2 -Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento violazioni al C.d.S.	100%	
			2.4.3 - Realizzazione Sala Radio e C.O.M. (centrale operativa multifunzione)	50%	

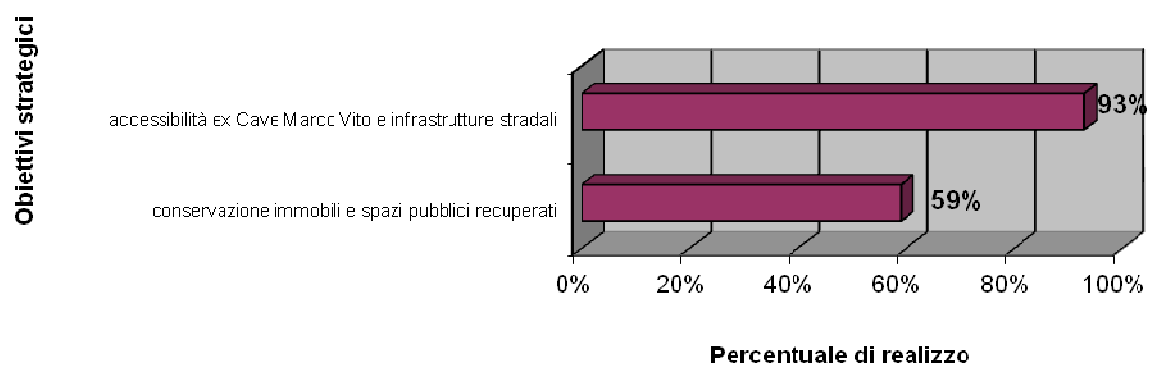


### 3.3 Area strategica 3: Sviluppo locale integrato, sostenibile e Conservazione

Area Strategica (linea di mandato)	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI	% realizzazione obiettivi operativi		
Sviluppo locale integrato sostenibile e Conservazione	76,71%	<p><b>3.1</b> <u>Conservare nel tempo gli immobili e gli spazi pubblici recuperati;</u> sviluppare le potenzialità infrastrutturali, gestionali, ricettive, attrattive e turistiche delle nostre opere e dei nostri spazi ed assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e di fruizione degli importanti attrattori culturali.</p>	60%	3.1.1 - Recupero immobili storici per finalità turistico-sociali: Teatro Apollo	100%		
				3.1.2 - Recupero immobili storici per finalità turistico-sociali: Ex Convento degli Agostiniani. Recupero del corpo satellite e dell'area di pertinenza dell' ex convento degli Agostiniani:	50%		
				3.1.3 - Realizzazione parco archeologico di rudiae 1° lotto- laboratorio di archeologia per i ragazzi	62,5%		
				3.1.4 - Progetto per la realizzazione n. 145 cappelle familiari - 2° e 3° lotto. Appalto dei lavori ed esecuzione degli stessi	75%		
				3.1.5 - Progetto di un complesso edilizio per cappelle familiari e loculi nel cimitero cittadino 5°lotto: appalto dei lavori	25%		
				3.1.6 - "Manutenzione straordinaria scuola elementare Armando Diaz." appalto dei lavori	0%		
				3.1.7 - Ristrutturazione e messa a norma asilo nido "Angeli di Beslan - appalto ed inizio lavori	58%		
				3.1.8 - "Manutenzione straordinaria e ristrutturazione edifici scuole elementare e materne Circolo Giovanni Falcone" esecuzione dei lavori	100%		
				3.1.9 - Efficientamento energetico edificio scolastico – viale Roma - appalto espletato 4/2013 - esecuzione dei lavori	75%		
				3.1.10 - Manutenzione straordinaria Scuola media Galateo - appalto dei lavori	63%		
				3.1.11 - Manutenzione straordinaria Scuola Media Dante Alighieri appalto ed esecuzione dei lavori	75%		
				3.1.12 - Messa Norma asilo nido via Cuoco	33%		
				<p><b>3.2</b> <u>Rendere utilizzabile ed accessibile per il cittadino l'intero comparto urbano comprendente le aree delle "ex Cave di Marco Vito" e le aree attualmente adibite ad infrastrutture ferroviarie e automobilistiche</u> nonché razionalizzare e migliorare il sistema dei trasporti ferroviari e stradali gravitanti sulla città e lo sviluppo della loro intermodalità.</p>	94%	3.2.1 - Ribaltamento Stazione Ferroviaria	75%
						3.2.2 - Valorizzazione e fruizione sistema Mura Urbiche	100%
3.2.3 - Ex Cave di Marco Vito	100%						
3.2.4 - Programma opere minori ed interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nel Mezzogiorno: Interventi infrastrutturali ex cave di Marco Vito	100%						



### Area 3: Sviluppo locale integrato, sostenibile e Conservazione



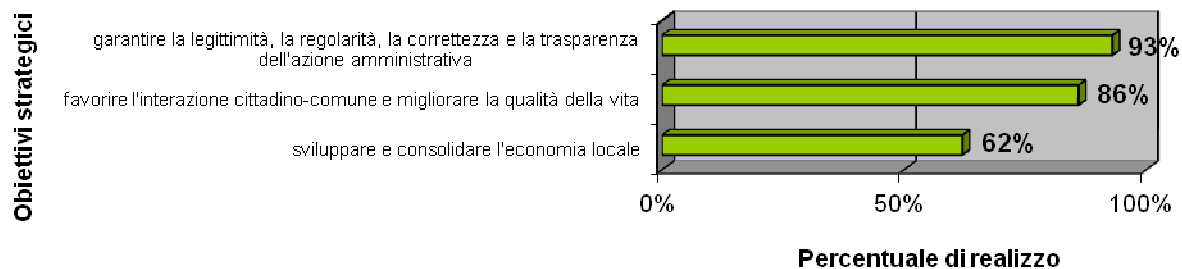
### 3.4 Area strategica 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni

Area Strategica (linea di mandato)	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI	% realizzazione obiettivi operativi
Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni	80%	4.1 <b>Sviluppare e consolidare l'economia locale;</b> promuovere azioni a sostegno e valorizzazione delle tipicità, delle vocazioni e delle tradizioni di un territorio al fine di porre in essere <b>politiche territoriali e urbane</b> in linea con le esigenze degli operatori economici locali e le aspettative di coloro che in questo territorio vogliono investire favorendo così l'insediamento e il progressivo radicamento nel territorio di tutti quei soggetti economici e istituzionali, locali e non, che apportano al territorio le risorse utili per il suo sviluppo sostenibile	62%	4.1.1 - Pianificazione commerciale	62%
		4.2 Creare condizioni favorevoli alla crescita e sviluppare azioni a sostegno in grado di facilitare partnership con i paesi europei e del Mediterraneo, <b>favorire l'occupazione, offrire nuove opportunità per le giovani generazioni e le imprese</b> che vorranno affacciarsi a mercati diversi da quello locale, sostenere le imprese creative e/o le iniziative imprenditoriali che basano le proprie attività sulla cultura e la creatività.		4.2.1 - Incentivi per il commercio	
	4.3	Rendere Lecce sempre più a misura ed a servizio dei propri cittadini favorendo la loro rapida <b>interazione con l'Amministrazione</b> e la possibilità di partecipare a processi decisionali ed ottenere risposte tempestive ai propri quesiti. <b>Massimizzare la qualità della vita</b> di ciascun cittadino all'interno della comunità raccogliendo, trasferendo e diffondendo tutte le informazioni e la conoscenza disponibile anche rinnovando le reti.	86%	4.3.1 - "Lecce Città Digitale"	94%
				4.3.2 - Regolamentazione della "Movida"	50%
				4.3.3 - Istituzione dello Sportello di Conciliazione	100%
				4.3.4 - Servizi per il commercio e artigianato	100%
	4.4	<b>Garantire la legittimità, la regolarità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;</b> in particolare rispetto all'utilizzo delle risorse, applicando in ogni occasione e a qualsiasi livello, le regole per una gestione efficiente ed efficace, nonché i più innovativi strumenti di comunicazione ed informazione per l'accessibilità da parte del cittadino, contribuendo anche in tal modo alla prevenzione e la lotta alla corruzione.	93%	4.4.1 - "Efficientamento Tecnologico"	81%
				4.4.2 - Gestione amministrativa e contabile attività del settore: Attività di riorganizzazione del sito ufficiale del comune in particolare del settore in merito ai contenuti ed alle informazioni per l'utenza.	100%
				4.4.3 - Attivazione servizio rilascio certificazioni on line	100%
				4.4.4 - Istituzione, implementazione e gestione del sistema di controlli interni ex legge 213/2012	100%
4.4.5 - Istituzione, implementazione e gestione del piano della trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013				75%	
4.4.6 - Istituzione, implementazione e gestione del piano Anticorruzione ex Legge 190/2012					
4.4.7 - Implementazione di un sistema di gestione documentale informatica					



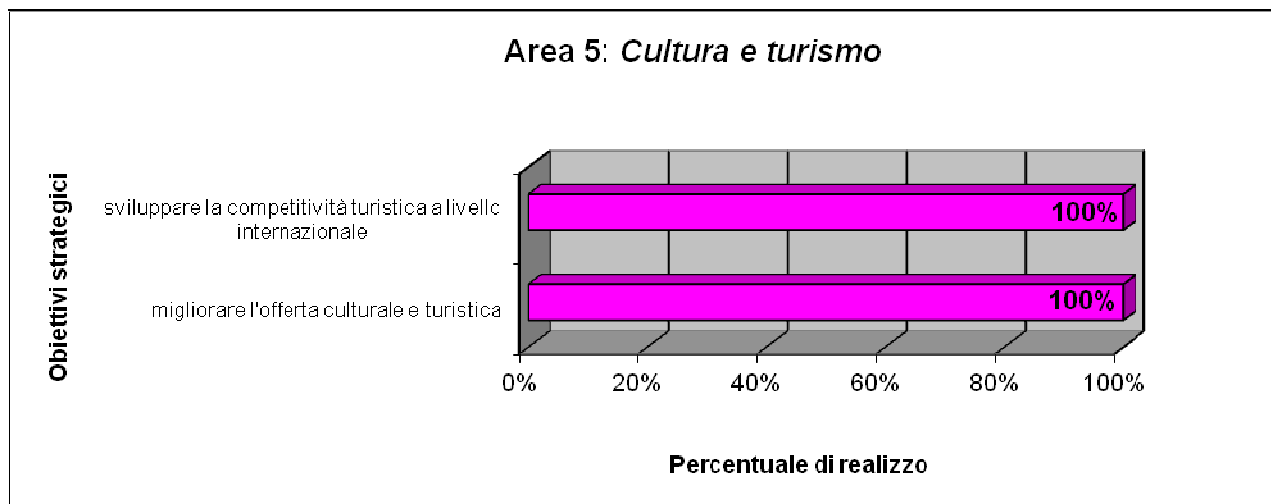
			4.4.8 - D.L. 35/2013 - Anticipazione liquidità dalla cassa DDPP con ammortamento trentennale	100%
			4.4.9 - TaRES	100%
			4.4.10 - Censimento condomini al fine di far emergere nuove sacche di elusione/evasione.	87%

#### Area 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni



### 3.5 Area strategica 5: Cultura e turismo

Area Strategica (linea di mandato)	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI	% realizzazione obiettivi operativi
Cultura e Turismo	100%	<p><b>5.1</b> Riqualificare e Valorizzare il patrimonio culturale e creativo del territorio per la promozione di uno sviluppo locale intelligente, sostenibile ed inclusivo; individuare e sviluppare le opportunità e le potenzialità della Città, del suo territorio, dei suoi cittadini e del suo ambiente naturale al fine di <b>strutturare un'offerta culturale e turistica integrata e differenziata</b>, declinata e promossa in modo che siano <b>augmentati gli impatti ed i benefici per la popolazione locale e per gli operatori del settore</b> e che siano razionalizzate le risorse finanziarie disponibili; garantire un elevato livello di attrattività e competitività della nostra città, soprattutto a livello <b>internazionale</b>; rafforzare l'aggregazione territoriale e la cooperazione nel settore culturale e promuovere il dialogo a livello europeo (Sistema Cultura)</p>	100%	5.1.1 - Candidatura di Lecce a capitale europea della cultura 2019	100%
				5.1.2 - Parco Rauccio	100%
				5.1.3 - MUST IN ART "Generazioni a confronto"	100%
		<p><b>5.2</b> Stimolare la competitività del settore turistico in Europa, promuovere lo sviluppo di un turismo sostenibile, responsabile e di qualità, sedimentando l'immagine di <b>Lecce quale destinazione turistica di eccellenza</b>; massimizzare il potenziale delle politiche e degli strumenti finanziari dell'UE per lo sviluppo del turismo; sviluppare alleanze strategiche e forti sinergie tra i vari livelli istituzionali territoriali e tra i soggetti privati e pubblici, per la creazione di un'<b>offerta turistica integrata</b>, legata alle peculiarità ed alle vocazioni storico-culturali, ambientali e paesaggistiche, artigianali ed enogastronomiche.</p>	100%	5.2.1 - Completamento del Museo MUST (Bando pubblico regionale nell'ambito del P.O. Fesr 2007-2013 Asse IV).	
5.2.2 -"OPEN DAYS" in collaborazione con Puglia Promozione: apertura straordinaria di alcuni luoghi di interesse storico-artistico della città.	100%				

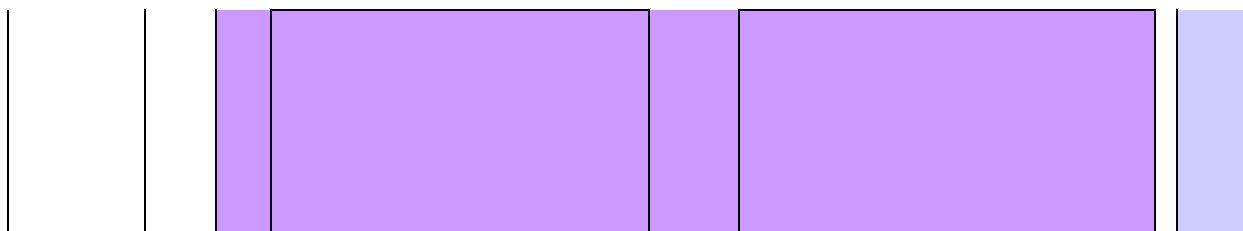


### 3.6 Area strategica 6: Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)

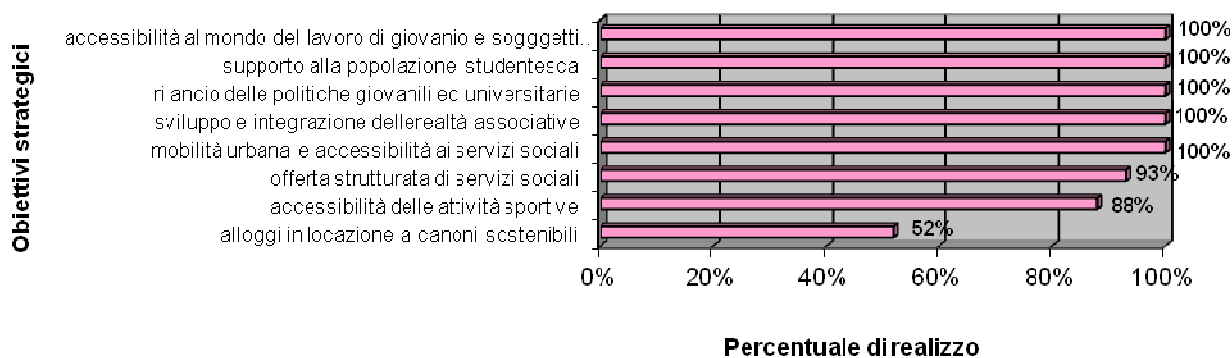
Area Strategica (linea di mandato)	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI	% realizzazione obiettivi operativi
Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)	92%	6.1 Porre i <u>servizi sociali al centro</u> dell'azione amministrativa comunale e crearne un sistema globale, fondato sui principi di solidarietà, partecipazione e sussidiarietà, che esca dalla logica di assistenza a singole categorie, superi l'approccio "di emergenza" e sia frutto di una politica sociale che si integri nelle strategie sociali degli ambiti sovracomunali e sia dinamica, interattiva e partecipata.	93%	6.1.1 - Struttura di accoglienza comunitaria in LOCALITA' PANAREO"	58%
				6.1.2 - Realizzazione di un asilo d'infanzia presso il Palazzo di Giustizia	100%
				6.1.3 - Scuola di base in rete: Iniziative e progetti finalizzati alla pianificazione di attività annuali.	100%
				6.1.4 - Consiglio comunale ragazzi	100%
				6.1.5 - La scuola adotta un monumento:Progetto attivato su proposta della Fondazione Napoli '99	100%
				6.1.6 - Turismo scolastico: Esplorare il territorio e l'ambiente	100%
				6.1.7 - Celebrazione diritti dell'infanzia e dell'adolescenza : Evento in collaborazione con l'Unicef	100%
				6.1.8 - LECCE legge: "La Maratona della Lettura"	100%
				6.1.9 - LECCE legge: "Il Maggio dei Libri"	100%
				6.1.10 LECCE legge: "Incontro con l'autore"	100%
				6.1.11 - Ampliamento dell'offerta formativa scuola comunale dell'infanzia: Progettazione e coordinamento di progetti ed iniziative proposte ai bambini	100%
				6.1.12 Ampliamento dell'offerta formativa scuola comunale dell'infanzia: Progetti programmati: Biblioteche in Comune- Lecce/Legge	100%
				6.1.13 - Ampliamento dell'offerta formativa SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA: Laboratorio extracurriculare.	100%
				6.1.14 - Centro sociale polivalente per diversamente abili.	100%
				6.1.15 Centro socio educativo e riabilitativo per disabili gravi.	100%
				6.1.16 - Attivita' a sostegno delle famiglie: Tirocini formativi per madri sole con figli minori.	100%
				6.1.17 - Sportello interculturale per immigrati	100%
				6.1.18 - Arginare il disagio e le varie forme di emergenza sociale: Tirocini formativi per ex detenuti	100%
				6.1.19 - Arginare il disagio e le varie forme di emergenza sociale: Tirocini formativi per ex tossicodipendenti	100%



			6.1.20 -Arginare il disagio e le varie forme di emergenza sociale: Centro sociale polivalente per diversamente abili	100%
6.2	Offrire una <b>mobilità urbana</b> accessibile a tutti al fine di rendere fruibili le principali attività pubbliche e private presenti sul territorio e di permettere <b>l'accessibilità ai servizi sociali</b> secondo logiche attive di autonomia del cittadino svantaggiato.	100%	6.2.1 - Accessibilità Filobus	100%
6.3	Offrire <b>alloggi in locazione a canone sostenibile</b> , da destinare sia alle fasce sociali in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sia a categorie di cittadini che superano i limiti di accesso (giovani coppie, anziani, diversamente abili, ecc.), e migliorare le infrastrutture dei quartieri caratterizzati da forte disagio abitativo.	52%	6.3.1 - Alloggi – esecuzione PRUAXS – 1 Costruzione 11 alloggi via Pietro Indino (via vespasiano genuino) e Costruzione 24 alloggi (Via Sozy Carafa) - - Urbanizzazione (via Pozzuolo \ Sozy Carafa - via Pietro Indino (via Vespasiano Genuino) - via Mario Da Lecce - Zona 30). 6.3.2 Realizzazione di 20 alloggi di edilizia sovvenzionata in via Potenza. Termine dei lavori	29% 75%
6.4	Garantire a tutti i cittadini una <b>maggiore possibilità di accesso alle attività sportive</b> ponendo in essere azioni condivise con le famiglie, le scuole, le società, le associazioni e le federazioni sportive.	88%	6.4.1 Gestione palestre scolastiche 6.4.2 Realizzazione di un centro sportivo in via Potenza. Progetto preliminare e variazione del contratto di quartiere San Sabino	100% 75%
6.5	Sostenere e promuovere le <b>realità associative</b> attive nei vari ambiti sociali in una dimensione di <b>lavoro di rete</b> , per arrivare a conoscere le risorse del territorio, valorizzandole in relazione ai bisogni e ai desideri.	100%	6.5.1 - Assistenza domiciliare integrata e sociale per disabili ed anziani. 6.5.2 - Attivita' a sostegno delle famiglie: Educativa domiciliare per minori	100% 100%
6.6	Potenziare, supportare e rilanciare le <b>politiche giovanili ed universitarie</b> realizzando azioni tese a sviluppare l'autonomia e la partecipazione giovanile in campo sociale, civile, culturale, lavorativo (particolarmente attenzione ai processi di imprenditoria giovanile) e abitativo.	100%	6.6.1 - Gestione di tutte le attivita' e progetti dell'ufficio "lecce giovani" ed i rapporti con l'universita'	100%
6.7	Valorizzare e dare maggiori opportunità alla <b>popolazione studentesca</b> e offrire servizi reali soprattutto in stretta collaborazione con l'Università ("Studenti al Centro").	100%	6.7.1 - Progetto "Officine della Musica". 6.7.2 - Agevolazioni studenti universitari.	100% 100%
6.8	Creare opportunità e facilitare l'accesso al mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati (inoccupati, disoccupati, emarginati) stabilizzando i <b>rapporti con la associazioni, la Chiesa, le organizzazioni solidali</b> e instaurandone dei nuovi (lavoro solidale); sostenere e favorire i giovani che intendono avviare società di servizi rivolte alle necessità degli anziani e dei diversamente abili, imparare i lavori di un tempo andato e	100%	6.8.1 - Collaborazione con l'università e realizzazione di stage formativi	100%



### Area 6: Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)



### 3.7 Area strategica 7: Sviluppo ambientale e mobilità sostenibile





Area Strategica (linea di mandato)	% realizzazione linee di mandato	OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI	% realizzazione obiettivi operativi		
Sviluppo Ambientale e mobilità sostenibile	74%	7.1 Offrire una <b>migliore qualità della vita e dell'aria</b> , assicurare un <b>livello di salute ambientale</b> adeguato, puntare sulle <b>fonti energetiche alternative</b> per ottenere un risparmio energetico e garantire un contesto sociale e istituzionale attivo e attento alle trasformazioni, facendo in modo che la città diventi un luogo nel quale vivere e lavorare sia meno difficile e faticoso rispetto alla realtà odierna (Città dell'armonia).	64%	7.1.1 - Illuminazione pubblica	100%		
				7.1.2 - Gestione del servizio di distribuzione del gas naturale.	50%		
				7.1.3- Partecipazione progetto pilota "Efficientamento Energetico Patrimonio Comunale - ANCI"	50%		
				7.1.4 - Sviluppo raccolta differenziata	55%		
		7.2 Investire nel ripristino e nella valorizzazione ambientale del proprio territorio, sviluppare dal punto di vista quantitativo e qualitativo il <b>verde urbano</b> ; promuovere azioni per la conservazione, la salvaguardia e la <b>fruizione dei parchi</b> e la tutela degli animali.	74%	7.2	74%	7.2.1 - Parco Torre di Belloluogo	62%
						7.2.2 - Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato	50%
						7.2.3 - Potenziamento assi di penetrazione tangenziale centro cittadino - Via Vecchia Frigole e via Calio Pomponio	62%
						7.2.4 - Via Dei Ferrari: Realizzazione di un parco attrezzato pubblico di quartiere	100%
						7.2.5 - Riqualficazione dell'area riveniente dalla demolizione dell'ex Caserma Massa – Piazza Tito Schipa – con la realizzazione di un parcheggio interrato con recupero dello spazio urbano ed inserimento della tettoia liberty	67%
		7.2.6 - Realizzazione area sosta camper nel Parco di Rauccio	100%				
		7.3 Sviluppare un sistema di mobilità più sostenibile, con un <b>traffico più razionale</b> e più "pulito" e un <b>trasporto pubblico più rapido e più efficiente</b> .	83%	7.3	83%	7.3.1 Prosecuzione ed ampliamento del servizio di bike sharing	100%
						7.3.2 - Filobus. Attivata la linea 3 nel gennaio 2013; da attivare la line 2 per Ecotecne	50%
7.3.3 - Facilitare il traffico urbano	100%						

